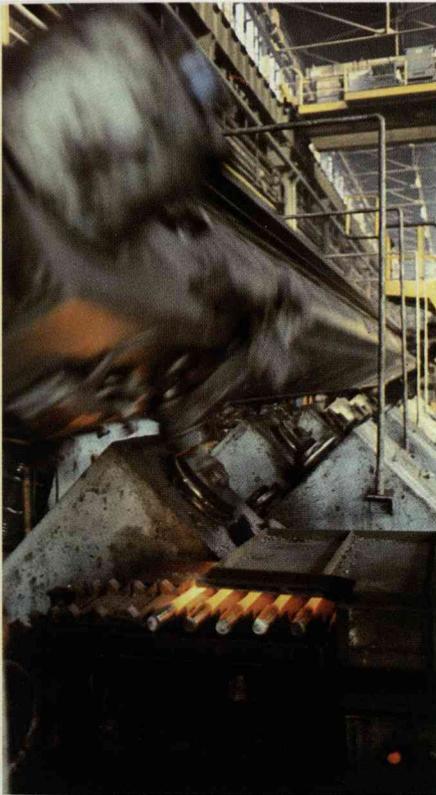


## Tecnologie dell'acciaio, della ghisa e dell'alluminio



Operazione di sbazzatura nelle Fucine di Mirafiori della Teksid.

La Teksid S.p.A., società capofila del Settore Siderurgia, è stata costituita nel 1978 con l'obiettivo di orientarne l'attività verso una più autonoma presenza sul mercato. Essa ha raccolto l'esperienza di oltre 60 anni di attività Fiat nel campo delle tecnologie siderurgiche destinate in prevalenza all'industria automobilistica.

La Teksid agisce con una struttura articolata in Raggruppamenti e Divisioni, controlla numerose società e coordina le attività di altre. Un'organizzazione complessa e dinamica, che si evolve secondo una logica di decentramento verso centri uniformi di profitto e di accorpamento, secondo linee coerenti di prodotto.

Nel 1979 la Teksid ha raggiunto l'11° posizione nella graduatoria delle principali aziende italiane.

Gli stabilimenti sono 31 (di cui 6 all'estero); i dipendenti 31.000. L'attività produttiva si avvale di tecnologie e processi tra i più innovativi nella produzione e trasformazione degli acciai, della ghisa e dell'alluminio. Si sviluppa essenzialmente su tre linee:

- la siderurgia di acciai omogenei e di acciai speciali (legati, non legati, inossidabili) prodotti a catalogo. Viene svolta sia un'attività primaria (ciclo completo dal rottame al prodotto siderurgico finito), sia un importante lavoro di trasformazione dei semiprodotto approvvigionati dall'esterno. La Teksid dispone, a valle dei processi di produzione degli acciai lunghi e degli acciai speciali piatti, di particolari cicli di lavorazione (trattamenti termici e superficiali);
- la trasformazione dell'acciaio in prodotti a disegno mediante stampaggio a caldo e a freddo, estrusione e altre lavorazioni meccaniche;
- la fonderia per la produzione in grande serie di getti in ghisa (grigia, malleabile e sferoidale) e in alluminio e leghe leggere.

Il 1979 ha offerto al settore siderurgico uno scenario non favorevole, caratterizzato da un persistente eccesso di offerta sulla domanda, da un'ulteriore grave impennata dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche, dalle tensioni sindacali. Nonostante queste difficoltà, la Teksid è riuscita ad ottenere importanti risultati, stabilizzando e consolidando la sua presenza sul mercato e acquisendo competitività e rilevanza in specifici

segmenti. Le vendite a clienti terzi hanno così raggiunto il 45% del fatturato globale con un incremento relativo di un terzo rispetto al precedente anno.

Questo risultato dà ragione alle scelte di fondo basate, oltre che sul recupero di efficienza e sul contenimento dei costi di struttura, sull'elevazione della qualità. La produzione degli acciai è stata così orientata all'innalzamento del mix qualitativo e, grazie anche all'entrata in funzione di Vertek, verso prodotti con livelli di finitura e di servizio sempre più vicini alle esigenze dell'utilizzatore.

Nel comparto dei prodotti a disegno l'indirizzo è invece quello di selezionare il mix di vendita, riducendo la gamma dei prodotti e avviando processi di concentrazione e razionalizzazione gestionale. In questo comparto, di particolare rilievo è stato l'accordo con Ford e Chrysler per la fornitura di getti in leghe leggere per teste cilindri e condotti di aspirazione.

Gli investimenti del 1979, oltre che a tali obiettivi, sono stati rivolti a un importante piano di risparmio energetico, a programmi di qualificazione del personale, di miglioramento dell'ambiente, di incremento dell'automazione e di sicurezza degli impianti.